

Primarie centrosinistra: alle 18 affluenza a quota 42mila. A Genova 15mila votanti, 3mila nel Tigullio

di **Redazione**

11 Gennaio 2015 - 15:18



Liguria. Agg. h. 19.20 Seggi per le primarie che chiuderanno alle ore 20 e affluenza che tocca quota 42814. Il dato è stato registrato tra le 17 e le 18 di oggi. A Genova hanno votato 15288 persone, 8144 a Savona , alla Spezia 12297, a Imperia 3969 e nel Tigullio 3116.

Seggi aperti fino alle 20 e in tutta la Liguria alle 14 l'affluenza registra quota 22 mila. Tanti sono stati i cittadini che si sono recati alle urne: a comunicarlo il Partito democratico.

L'affluenza più alta si è avuta a Genova dove si sono recate alle urne 7.800 persone. Nel Tigullio hanno votato 1.620 persone. Alla Spezia sono state 6.200. A Savona hanno votato 4.087 persone e a Imperia 2.340.

I seggi sono 300 (104 seggi in Provincia di Genova, 81 a La Spezia, 55 a Savona, 41 a Imperia e 19 nel Tigullio), allestiti su tutto il territorio ligure. L'elenco è disponibile qui.

L'Utar, l'Ufficio tecnico amministrativo regionale, ha stabilito che "saranno ammessi al voto elettori non solo con documento di identità e tessera elettorale, ma anche con solo

documento di identità, previa adeguata verifica dell'effettiva residenza dell'elettore nel territorio del seggio e del fatto che l'elettore non abbia già espresso il voto altrove".

Ogni elettore può votare soltanto nel seggio corrispondente alla propria residenza. Possono partecipare al voto anche i cittadini che abbiano compiuto i 16 anni entro l'11 gennaio 2015, nonché i migranti, regolarmente residenti nella Liguria, muniti di permesso di soggiorno, di documento d'identità e che abbiano compiuto 16 anni entro l'11 gennaio 2015.

Gli studenti e i lavoratori fuori sede, purché residenti in Liguria, possono votare in un Comune diverso da quello di residenza, previa richiesta entro venerdì 9 gennaio 2015 alle Commissioni Provinciali per le Primarie (Imperia, Savona, Genova, Chiavari e La Spezia) della provincia in cui si intende votare. Si vota tracciando una croce sul nome del candidato/a Presidente.

Gli elenchi degli elettori, inoltre, "sono considerati pubblici ai sensi dell'Art. 6 del regolamento, delle leggi e delle normative vigenti in tema di privacy e di tutela dei dati sensibili, e quindi non pubblicabili". Saranno invece esclusi dal voto "i dirigenti nazionali, regionali, provinciali e locali, ivi compresi gli amministratori, che ricoprono incarichi riconosciuti in partiti che non appartengono alla coalizione di Centrosinistra" e "gli appartenenti a gruppi parlamentari e consiglieri di partiti che non appartengono alla coalizione di Centrosinistra". Ammessi invece gli elettori o gli eletti in liste civiche che, non incorrendo nei casi sopracitati, "all'atto del voto sottoscrivano le linee guida del centrosinistra per la Liguria, devolvano un contributo di almeno due euro per la copertura delle spese organizzative e accettino di essere iscritti nell'Albo pubblico degli elettori del centrosinistra".